

# **Intervista ad Annika Laurén – Amministratrice Delegata di Ekobanken<sup>1</sup>**

## **Cosa significa finanza etica, secondo Ekobanken?**

In una banca etica come Ekobanken puoi scegliere che i tuoi risparmi vengano usati per creare una società sostenibile, ecologicamente, socialmente, culturalmente ed economicamente. Almeno una volta all'anno pubblichiamo una descrizione aggiornata di tutti i progetti che finanziamo. Vogliamo dare un'immagine del nostro lavoro e far capire l'impatto positivo dei risparmi dei nostri soci. Il denaro che viene risparmiato in Ekobanken aiuta a creare un futuro sostenibile. Concediamo prestiti ad iniziative che abbiano un valore sociale, ambientale e culturale. I progetti che finanziamo sono solidi e ben strutturati, sono positivi per la società e la natura, e aiutano a sviluppare talenti e possibilità individuali.

## **Qual è la vostra idea di finanza antroposofica?**

Ekobanken è una banca etica aperta a tutti coloro che vogliono supportare la libera iniziativa. Coloro che avviano delle attività arricchiscono la nostra società in diverse forme: ad esempio offrendo nuovi metodi di cura in ambito medico-sanitario, fornendo sistemi educativi alternativi o una più ampia varietà in ambito artistico. Ekobanken considera il denaro come uno strumento sociale per favorire la cooperazione tra diversi gruppi e singoli individui. L'essere umano è il punto di partenza dell'operato di Ekobanken. Il bene comune e il beneficio dei soci sono la nostra maggiore forza motrice, e il motivo per cui abbiamo scelto di finanziare l'economia sociale. Siamo anche interessati al commercio sostenibile, ad un commercio che tenga conto dell'ambiente e degli esseri umani. Ekobanken è una banca cooperativa. Ciò significa che chi la sceglie sa per cosa vengono utilizzati i suoi risparmi, e può anche influenzare la scelta dei progetti da finanziare.

## **Cosa ne pensa Ekobanken dell'operato di JAK e del suo modello di finanza etica?**

JAK, come Ekobanken, è una banca cooperativa. Mentre JAK lavora principalmente con singoli individui come mutuatari, Ekobanken si è concentrata sul finanziamento di imprese e progetti che contribuiscono ad un mondo più sostenibile, dal punto di vista ecologico, sociale e culturale. Le due banche lavorano insieme ad alcuni progetti, come quelli a favore delle economie locali.

Ekobanken è trasparente, considera la pubblicazione di tutti i progetti e le imprese finanziate come uno strumento per aumentare la consapevolezza che ruota attorno al denaro. L'interesse è espressione di una relazione che si instaura tra depositante e mutuatario; in Ekobanken questa questione è trattata più come una scelta individuale che di sistema.

## **Secondo Ekobanken, i prestiti e i depositi che maturano interesse sono etici?**

L'interesse ingiusto è il problema, non l'interesse in sé. Ekobanken usa l'interesse come uno strumento. Tuttavia vogliamo dare ai singoli individui, o alle singole imprese, la possibilità di rinunciare all'interesse maturato sui propri risparmi. In tal modo queste persone, o queste imprese, donano alla banca le risorse per ridurre i tassi di interesse sui finanziamenti rivolti a progetti di tipo ecologico, sociale e culturale. Durante i nostri 10 anni di esistenza abbiamo praticato riduzioni sui tassi per un equivalente di 100.000 €, dati in promozione a diversi progetti.

## **Pensate che l'interesse sia il primo motivo che porti alla concentrazione di potere in poche mani, all'impoverimento dell'umanità e alla distruzione ambientale?**

No, pensiamo che l'avidità umana sia la principale causa di queste problematiche. Vogliamo offrire degli strumenti alternativi per dare opportunità ai buoni propositi degli esseri umani di esprimersi.

## **Come considerate la finanza interest free?**

La finanza senza interesse è uno degli aspetti innovativi di quella finanza che cerca di creare, nelle persone, consapevolezza su come il denaro può essere risparmiato ed investito.

## **Margrit Kennedy considera il nostro sistema monetario insostenibile, in quanto collegato al concetto di interesse. L'interesse porterebbe ad una crescita**

---

1 Per gentile concessione di Giorgio Simonetti (<http://www.giorgiosimonetti.net>)

**esponenziale del denaro, e con esso della nostra economia, all'interno di un pianeta dalle risorse limitate. Secondo Margrit Kennedy solamente l'economia interest-free può funzionare sul lungo periodo. Cosa ne pensi di queste affermazioni?**

Le risorse monetarie sono una cosa, come valutiamo il denaro un'altra cosa, e il valore reale del denaro un'altra cosa ancora. Ekobanken non userebbe l'interesse se considerasse l'economia interest-free come l'unico sistema capace di funzionare. Se guardiamo a tutto il contesto, vediamo che l'interesse è solo un fenomeno all'interno di un sistema molto più grande e complicato. Sotto il fenomeno dell'interesse puoi trovarne i veri motivi scatenanti. In Ekobanken stiamo cercando di focalizzare il nostro lavoro a livello di sistemi, identità e coscienza, in sintonia con l'insegnamento antroposofico di Nicanor Perlas.

**Margrit Kennedy sostiene anche che tutti noi paghiamo quotidianamente interessi, poiché acquistiamo beni e servizi che devono coprire non solo i costi di produzione e l'utile per l'imprenditore, ma anche costi di interesse.**

Questo è vero. L'interesse è un costo per il rischio che ci si è accollati finanziando la produzione di merci e servizi, e perciò è parte del prezzo che alla fine paga il consumatore.

**Un altro calcolo che Margrit Kennedy ha fatto è il seguente. Dividendo la società tedesca in 10 parti uguali, divise per classi di reddito, e calcolando per ogni fascia la quota di interessi remunerati e pagati annualmente, l'economista ha notato che l'80% più povero pagava più di quello che guadagnava, il 10% andava in pareggio e il restante 10% più ricco guadagnava tutta quella parte di ricchezza persa dall'80% più povero. Come commenti questo risultato?**

Non posso dire niente su questi dati, ma non dubito che siano giusti. Il problema probabilmente non dipende solo dai tassi di interesse, ma anche dall'aumento dei prezzi, a prescindere dai tassi di interesse. E anche da altri meccanismi.

**Come funziona il vostro sistema di prestito interest-free?**

Abbiamo un conto corrente dove i singoli cittadini e le imprese possono risparmiare scegliendo di rinunciare all'interesse. Al posto di questa remunerazione ricevono un bonus, che può essere utilizzato o per abbassare l'interesse dei propri prestiti futuri, o per abbassare il tasso di qualcun altro, a cui si è deciso di donare il bonus.

Offriamo anche il conto di supporto, in cui i risparmiatori, rinunciando all'interesse, danno alla banca l'opportunità di applicare riduzioni del tasso per un determinato prestito.

**Che tipo di prestiti emettete senza interesse? Puoi farmi qualche esempio?**

Se abbastanza risparmiatori vogliono dare il proprio supporto ad una determinata iniziativa, un mutuatario può ricevere una riduzione che trasforma il suo prestito in un prestito a tasso 0. Potrebbe essere un progetto di sviluppo, una scuola, un'associazione di lavoro per persone con problemi sociali, un istituto di ricerca sull'ecologia, etc.

**Perché è comunque importante per Ekobanken offrire un'opzione interest-free ai propri soci?**

L'opzione di risparmio senza interesse è rivolta ai nostri soci che preferiscono quel tipo di risparmio. Ciò potrebbe avvenire per molte ragioni: alcuni potrebbero essere contro l'idea stessa di interesse, ma vogliono comunque usare Ekobanken per la nostra politica di credito. Altri potrebbero considerare questo tipo di risparmio come maggiormente vantaggioso per la propria economia.

**Quali sono gli ISC dei vostri prestiti?**

Variano dallo 0 al 3,5%.

**Qual è l'ISC<sup>2</sup> di un prestito che copre tutte le spese amministrative e di rischio?**

2 L'Indice sintetico di costo, o Indicatore sintetico di costo (ISC), noto in precedenza come Tasso annuo effettivo globale (TAEG) è l'indicatore di [tasso di interesse](#) di un'operazione di [finanziamento](#) (es. un prestito, l'acquisto rateale di beni o servizi). È espresso in percentuale e indica il costo effettivo del finanziamento.(fonte: [http://it.wikipedia.org/wiki/Indice\\_sintetico\\_di\\_costo](http://it.wikipedia.org/wiki/Indice_sintetico_di_costo))

**Intendo dire la percentuale che, al di sotto di quel valore, implica un costo coperto da altri risparmiatori, e, al di sopra di quel valore, rappresenta un profitto per la banca.**

Solitamente diciamo che il costo amministrativo totale per la banca è pari a 13,5%. Ekobanken non ha altre rendite sostanziali, oltre al margine di interesse.